

CONTRIBUTO MIMIT FINO AL 50% A FONDO PERDUTO



DOMANDE DALLE ORE 12:00 DEL 21 APRILE 2026 ALLE ORE 12:00 DEL 23 GIUGNO 2026 SU PIATTAFORMA TELEMATICA GESTITA DA INVITALIA

AGEVOLAZIONE CONCESSA SULLA BASE DI UNA PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA



LA DOMANDA PUÒ ESSERE PRESENTATA DA (PMI) PER SVILUPPARE O CONSOLIDARE COMPETENZE DEL PERSONALE DIPENDENTE
NELL'AMBITO DELLE TEMATICHE STRATEGICHE PER LA TRANSIZIONE VERDE, DIGITALE E TECNOLOGICA

PER LA FILIERA AUTOMOTIVE, DELLA MODA, DEL TESSILE E DELL'ARREDAMENTO È PREVISTA UNA VALORIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE



IL PERCORSO DI FORMAZIONE DEVE CONCLUDERSI ENTRO MASSIMO 12 MESI DALLA DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE



LE AGEVOLAZIONI SONO CONCESSE, AI SENSI E NEI LIMITI DEL REGOLAMENTO DE MINIMIS, NELLA FORMA DEL CONTRIBUTO
DIRETTO ALLA SPESA, NELLA MISURA PARI AL 50% DELLE SPESE AMMISSIBILI. LE SPESE AMMISSIBILI NON DEVONO ESSERE INFERIORI A
EURO 10.000,00 E NON SUPERIORI A EURO 60.000,00

REQUISITI PMI PROPONENTE

Le agevolazioni sono concesse alle micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda devono:

- ☐ essere regolarmente costituite, iscritte e «attive» nel registro delle imprese;
- ☐ essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- ☐ disporre di almeno un bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese. Nel caso di imprese individuali e società di persone è necessario che sia stata presentata almeno una dichiarazione dei redditi;
- ☐ non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- ☐ essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- ☐ non operare nei settori esclusi dall'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058;
- ☐ essere in regola con gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 31 marzo 2025, recante “Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali”.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DA PARTE DELLA PMI PROPONENTE

- ☐ DSAN (Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio) relativa alla determinazione della dimensione di impresa;
- ☐ DSAN in ottemperanza alle disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative;
- ☐ DSAN concernente l'assolvimento dell'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023;
- ☐ Dichiarazioni in merito all'eventuale possesso del rating di legalità e della certificazione della parità di genere;
- ☐ Copia della certificazione della parità di genere eventualmente posseduta alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.